



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VILLAGRANCA D'ASTI

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Piazza Goria - 14018 VILLAGRANCA D'ASTI (AT)
Tel. 0141-943100 – Email: atic810006@istruzione.it – PEC: atic810006@pec.istruzione.it
Sito web: www.icvillagraanca.gov.it
Codice Fiscale: 92061900053 Codice Univoco: UFTELU

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 4 p. 3 OdG del 29-06-2018

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 2 – PREMESSA

ART. 3 – FINALITÀ

ART. 4 – TIPOLOGIA

ART. 5 – DEFINIZIONI

ART. 6 – DESTINATARI

ART. 7 – ORGANI COMPETENTI

ART. 8 – DURATA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

ART. 9 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE

ART. 10 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

ART. 11 – RESPONSABILITÀ

ART. 12 – ACCOMPAGNATORI e PARTECIPANTI

ART. 13 – COMUNICAZIONI DURANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART. 14 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 15 – COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 16 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

ART. 17 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 18 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 - 11/4/2012 riporta che *“...l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs.n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. n. 10, comma 3, lettera e)”*.

A decorrere dal 1° settembre 2000, il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano : C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs.n.111 – 17/03/1995; C.M. n.623 – 02/10/1996; C.M. n.181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

ART. 2 – PREMESSA

L’autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) prevede la centralità del Collegio Docenti nella programmazione didattica ed educativa e nell’attuazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. I viaggi di istruzione e le visite guidate e uscite didattiche devono essere deliberate dal Collegio dei Docenti, il piano delle uscite viene poi approvato dal Consiglio di Istituto per connessi problemi economici.

ART. 3 – FINALITÀ

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico;
- partecipazioni ad attività teatrali;
- partecipazioni a manifestazioni culturali o didattiche;
- partecipazioni ad attività o gare sportive;
- partecipazioni ad attività collegate con l’educazione ambientale.

ART. 4 – TIPOLOGIA

I viaggi sono ricondotti alle seguenti tipologie:

- a) viaggi di integrazione culturale, con finalità di conoscenza della realtà sociale, tecnologica, artistica dell'Italia e anche dei paesi esteri.
- b) viaggi connessi ad attività sportive con finalità di partecipazione sia a specialità sportive tipiche sia ad attività genericamente intese come sport alternativi;
- c) visite guidate con valenza formativa presso musei, gallerie, località di interesse storico/artistico, mostre, parchi naturali, aziende, unità produttive.

ART. 5 – DEFINIZIONI

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: visite a piedi o con scuolabus sul territorio di competenza del plesso; spostamenti tra plessi per partecipazioni a progetti o attività; visite guidate sul territorio esterno alla competenza del plesso ma entro i confini dell'istituto; il tutto senza oneri e in orario scolastico.
2. VISITE GUIDATE le uscite onerose che si effettuano nell'arco di una giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, che prevedono l'uso di mezzi pubblici e/o privati.
3. VIAGGI DI ISTRUZIONE le uscite onerose che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di quattro giorni.

ART. 6 – DESTINATARI

Il presente Regolamento si applica a tutti gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 7 – ORGANI COMPETENTI

a) CONSIGLIO DI CLASSE/ INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Elabora annualmente le proposte (compilando il modulo di proposta) di visite guidate e di viaggi di istruzione e uscite didattiche sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della Classe/ Interclasse/Intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione.
- Tiene presente i tetti di spesa (a carico delle famiglie) previsti dal presente regolamento. Essi sono parte integrante dello stesso.

- Valuta attentamente le condizioni di sicurezza e le competenze sociali necessarie alla partecipazione da parte degli alunni (es. maturità personale e autocontrollo), tenendo conto dell'alto carico di responsabilità per i docenti disponibili all'accompagnamento.

b) COLLEGIO DOCENTI

- Esamina il Piano delle uscite proposto e verifica la coerenza con il Piano dell'Offerta formativa.
- Controlla le condizioni di realizzazione del piano annuale delle uscite (particolarmente la coerenza tra obiettivi e attività della uscite e la programmazione annuale, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento.
- Approva il Piano delle uscite entro novembre.

c) FAMIGLIE

- Vengono informate tempestivamente nel corso della prima assemblea di classe o tramite una comunicazione scritta;
- esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio specifica per ogni uscita;
- *per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio viene richiesta l'autorizzazione per l'anno scolastico in corso ;*
- sostengono economicamente il costo delle uscite.

d) CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite presentato ed approvato dal Collegio Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.
- Approva la deroga al Dirigente per le uscite straordinarie.

e) DIRIGENTE SCOLASTICO

- Controlla le condizioni di realizzazione del piano annuale delle uscite (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento.
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla realizzazione delle uscite contenute nel Piano annuale.

- Consente l'effettuazione delle uscite didattiche sul territorio e autorizza le uscite non previste dal piano annuale.
- Predispone i bandi di gara.
- Nomina la commissione per la stesura, la revisione e l'integrazione del Regolamento ogniqualvolta lo ritenga necessario, sottoponendolo quindi all'approvazione degli OO.CC.

ART. 8 – DURATA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

Per le uscite didattiche con gli scuolabus, i Consigli di Classe sono tenuti a programmare tenendo conto del numero delle disponibilità date dai Comuni all'inizio di ogni Anno Scolastico.

Infanzia

Si potranno effettuare cinque giorni di visite guidate per anno scolastico.

Primaria

Classi prime, seconde e terze potranno effettuare cinque giorni di visite guidate per anno scolastico.

Classi quarte e quinte potranno effettuare cinque giorni tra visite guidate e viaggi d'istruzione, con un massimo di due pernottamenti.

Secondaria di Primo grado

Potranno effettuare sei giorni tra visite guidate e viaggi d'istruzione, con un massimo di tre pernottamenti.

ART. 9 – MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'organizzazione delle uscite è compito dei docenti di classe, di sezione o intersezione.

Nell'organizzazione i docenti seguiranno le indicazioni riportate nel presente Regolamento.

- 1) Il Consiglio di Classe/ Interclasse/Intersezione compila il Modulo di Proposta in ogni sua voce;
- 2) Gli insegnanti che propongono le uscite, o quelli designati dal consiglio di classe, saranno i responsabili dell'uscita stessa. Qualora il numero uscite proposte fosse superiore ai giorni stabiliti è necessario che la selezione avvenga all'interno del Consiglio di Classe;
- 3) L'insieme dei moduli di proposta approvati costituisce il Piano annuale delle Uscite;

- 4) Il Piano viene presentato al Collegio Docenti entro novembre, per essere esaminato ed approvato;
- 5) Viene reso noto alle famiglie, a mezzo dei rappresentanti dei genitori, il Piano delle uscite.
- 6) Per le visite guidate, si chiederanno almeno tre preventivi per il noleggio del bus.
- 7) Per i viaggi d'istruzione ove è necessaria l'agenzia, l'insegnante referente dovrà compilare un modello con le richieste da presentare per il bando di gara.
- 8) Il Piano che contiene le uscite e l'esito del bando viene presentato al Consiglio di Istituto che lo approva.

Art. 10 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione deve essere più bassa possibile, compatibilmente con quanto stabilito nel presente Regolamento al fine che la stessa non diventi elemento discriminante per gli alunni partecipanti, tenuto anche conto degli elementi qualificanti l'offerta. Si stabilisce un massimale di 300 euro per alunno con una ulteriore tolleranza del 15% da motivare da parte degli organizzatori. In caso di ritiro dall'uscita o dal viaggio alla famiglia sarà richiesta la quota delle spese fisse (noleggio pullman, guide...)

ART. 11- RESPONSABILITÀ

Per tutto quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento delle uscite ogni responsabilità ricade sugli insegnanti accompagnatori, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

ART.12 – ACCOMPAGNATORI

E' necessario un docente accompagnatore ogni quindici alunni più uno sul totale.

Nel caso di visita guidata o uscita sul territorio di una sola classe/sezione devono partecipare due insegnanti.

Gli accompagnatori devono essere gli insegnanti della classe in servizio nel plesso o nell'istituto. In caso di uscite di piccoli gruppi per più classi, si applica il primo comma del presente articolo.

È opportuno prevedere una rotazione dei docenti accompagnatori.

I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione valutano collegialmente la coerenza dell'uscita rispetto alla propria programmazione didattica ed educativa e si assumono le responsabilità relative all'organizzazione, pertanto il Modulo di Proposta deve essere compilato in sede di consiglio e inserito nel verbale di seduta. Prima che sia deliberata la proposta devono essere individuati gli accompagnatori e i supplenti. In caso di mancanza di accompagnatori l'uscita non potrà svolgersi.

Per ogni uscita/visita/viaggio il docente referente dell'uscita è il docente promotore o quello designato da Consiglio.

L'eventuale recupero delle ore dei docenti e/o i compensi sono oggetto di contrattazione integrativa di Istituto. I docenti part-time o con orario ridotto che effettuano il proprio servizio in giornate diverse da quelle previste per l'uscita, possono organizzare cambi turno/sostituzioni con i colleghi e chiedere per iscritto al dirigente l'autorizzazione a partecipare. Le modalità di recupero/compensi sono le medesime dei docenti a tempo pieno e sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto.

In presenza di alunni in situazione di disabilità è necessaria la presenza di almeno un docente di sostegno da valutare in base alla certificazione.

Gli insegnanti non accompagnatori sono tenuti a prestare il loro orario di servizio in sede, salvo diversi accordi.

ART.12bis -PARTECIPANTI

Non è prevista la partecipazione di genitori e persone esterne alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, anche quando la partecipazione non comporta alcun onere a carico della scuola. Per le situazioni di particolare gravità è possibile la presenza di un assistente e/o di un genitore la cui partecipazione è subordinata alla richiesta motivata dei docenti e autorizzata dal D.S.

Il genitore è tenuto a partecipare alle attività programmate per gli alunni. La presenza del genitore non dovrà comportare alcun onere a carico del bilancio dell'istituto.

ART.13 – COMUNICAZIONI DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE

In occasione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, l'insegnante referente si procurerà l'elenco dei numeri di telefono dei genitori. In caso di pernottamento verrà fornito, oltre al programma dettagliato dell'uscita, il recapito della struttura ospitante.

ART. 14 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Essendo le uscite esperienza integrante la proposta formativa della scuola, la partecipazione degli studenti alle uscite programmate va considerata "obbligatoria" , al pari di qualsiasi altra attività scolastica non opzionale e facoltativa e la non partecipazione come eventualità eccezionale.

Alle visite guidate dovrà aderire la totalità della classe salvo deroghe motivate dal Consiglio di Classe. Alle uscite dovrà aderire almeno l'80% della classe, ai viaggi il 70% degli alunni delle classi partecipanti. In caso contrario sarà necessario trovare le motivazioni della bassa adesione ed eventualmente rimodulare la proposta.

Per partecipare alla visita guidata/uscita didattica o viaggio d'istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o chi esercita la patria potestà familiare) utilizzando il modello fornito dalla scuola. Ai genitori dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località, i costi, le durate e le finalità delle uscite, anche al fine di informarli del costo complessivo annuale da sostenere per le uscite.

Nessuna autorizzazione verbale consente all'alunno la partecipazione ad iniziative fuori dalla scuola. Per le sole uscite didattiche sul territorio verrà richiesto alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico un unico consenso valido per l'anno in corso. Sarà cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna uscita didattica sul territorio attraverso comunicazione scritta sul diario. Gli insegnanti responsabili dell'uscita sono tenuti alla raccolta e alla verifica delle autorizzazioni che saranno depositate in segreteria. Gli alunni che si recheranno all'estero dovranno possedere un documento di identità.

ART. 15 COPERTURA ASSICURATIVA

Il personale dirigente, docente, non docente, ausiliario e gli alunni sono coperti da polizza assicurativa per qualsiasi infortunio possano subire in occasione di uscite scolastiche dovutamente approvate. Tutti i partecipanti, inoltre, usufruiscono durante il trasporto delle coperture imposte per legge ai mezzi pubblici o di noleggio di rimessa.

ART. 16 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Tutte le uscite devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Collegio Docenti e il C.d.I. concedono eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Il C.d.I. con il presente regolamento delega il D.S. ad autorizzare tutte quelle visite guidate eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alle deliberazioni degli organi collegiali. Il D.S. verifica la compatibilità delle richieste con il presente regolamento. Tali uscite avvenute in via del tutto eccezionale verranno ratificate successivamente.

I modelli da presentare almeno cinque giorni prima dell'uscita sono: modello A,B,C.

Tutte le altre visite e viaggi di istruzione devono essere autorizzati dal C.d.I.

ART. 17 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti delle quote dovranno essere comunicati alle famiglie in tempi congrui e i versamenti effettuati in tempi utili a rispettare le esigenze contabili della segreteria.

ART. - 18 VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte degli OO.CC. ed è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento o di una revisione del presente.

Esso è affidato al D.S. perché vigili sulla sua applicazione.

* * * * *